



Il Seminario "Roma. Per una Città Green e Smart" è il quarto appuntamento del Laboratorio "Progetto Roma" del Dipartimento PDTA, e prosegue il programma articolato nei sei incontri finalizzati a tracciare, in modo condiviso con i principali interlocutori della Rete delle relazioni con il territorio romano e con le istituzioni, le linee di indirizzo delle attività del Laboratorio. La tesi alla base del Seminario "Roma. Per una Città Green e Smart" scaturisce dal convincimento che sia irrinunciabile per la Città, al pari delle altre grandi capitali mondiali, avviare un profondo processo di riqualificazione e di ammodernamento, attraverso programmi concreti in grado anche di attirare risorse e capitali, che le consenta di trasformarsi in una città resiliente, attrattiva e competitiva, quale presupposto fondamentale per affrontare le sfide del terzo millennio.

Roma deve quindi mettere in campo tutte le azioni necessarie per diventare una Smart City, una "città intelligente", in grado di migliorare la qualità della vita dei propri abitanti, offrendo un'opportunità duratura di crescita culturale, economica e sociale in un ambiente sano, sicuro, stimolante e dinamico.

In questo sviluppando concretamente gli elementi chiave propri di un progetto Smart, Smart Governance, Smart Economy, Smart Environment, Smart Mobility, Smart Living, Smart People, in parte anche delineati nel Piano di Azione per l'Energia Sostenibile approvato dalla Commissione europea nel maggio 2016.

L'attuazione di questa strategia, all'interno di numerose iniziative di Green e Smart Economy da intraprendere, attraverso un approccio necessariamente sistemico e integrato, prevede in particolare la messa in campo di due linee di azione prioritarie:

- l'efficientamento energetico e ambientale degli edifici esistenti, e di quelli pubblici in particolare (edifici comunali e scuole in primis), l'ammodernamento della rete elettrica e degli impianti di illuminazione pubblica, l'introduzione di fonti energetiche rinnovabili, nonché l'applicazione immediata di standard energetici particolarmente elevati per tutti gli edifici di nuova costruzione (Zero Energy Buildings, Plus Energy Buildings);
- l'avvio di piani di Smart Mobility, al fine di far conciliare obiettivi ambientali (riduzione dei consumi energetici e delle emissioni inquinanti), economici (riduzione dei costi di gestione per i cittadini e per la pubblica amministrazione, sviluppo delle imprese e aumento dei livelli occupazionali) e sociali (miglioramento del benessere e della qualità dei servizi).

## 4\_ROMA X UNA CITTA' GREEN E SMART

### Saluti istituzionali

#### **Eugenio Gaudio**

*Rettore*

Sapienza Università di Roma

### Introducono

#### **Laura Ricci**

*Direttore*

Dipartimento PDTA, Sapienza Università di Roma

#### **Roberto Morassut**

*Parlamentare*

VIII Commissione "Ambiente Territorio e Lavori Pubblici"

### Intervengono

#### **Enrico Bonacci**

*Membro della Cabina di Regia per l'efficienza energetica*

MISE

#### **Stefano Brancaccio**

*Responsabile Unità urbanistica e commercializzazione*

Cassa Depositi e Prestiti

#### **Federico Cinquepalmi**

*Delegato per la JPI Urban Europe*

MIUR

#### **Eleonora Egalini**

*Project Manager Unità conto termico*

GSE

#### **Marco Gazzino**

*Responsabile Partnerships and Innovation Intelligence*

ENEL

#### **Antonello Pezzini**

*Consigliere del Comitato Economico e Sociale Europeo*

Rappresentante di Confindustria Italia

#### **Stefano Pizzuti**

*Responsabile Laboratorio 'Smart Cities & Communities'*

Dip. Tecnologie Energetiche, Div. Smart Energy ENEA

#### **Silvano Simoni**

*Responsabile Progetti europei e PAES*

Assessorato alla Sostenibilità ambientale di Roma Capitale